



AZIENDA SERVIZI INTEGRATI S.P.A.
SAN DONA' DI PIAVE

**REGOLAMENTO PER L'ESECUZIONE DI LAVORI E L'AFFIDAMENTO DI FORNITURE
E SERVIZI INFERIORI ALLA SOGLIA COMUNITARIA ED IN ECONOMIA
A NORMA DEGLI ARTT. 238 e 125 DEL D.LGS. N. 163/2006**

Approvato dal C.d.A. con deliberazione n. 4 del 21 ottobre 2010

TITOLO I
OGGETTO E LIMITI DI IMPORTO

ART. 1
OGGETTO DEL REGOLAMENTO E DEFINIZIONI

Il presente Regolamento, disciplina le modalità di scelta del contraente per l'esecuzione dei lavori e l'affidamento delle forniture e dei servizi da parte dell'Azienda Servizi Integrati S.p.A. quale "impresa pubblica", così come definita dall'art. 3, comma 28 del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163 meglio noto come "Codice dei Contratti" e di seguito più semplicemente chiamato "Codice".

Il Regolamento disciplina gli appalti che riguardano i c.d. "settori speciali" per gli importi di valore sotto le soglie comunitarie, soglie che vengono fissate ogni due anni in base ai Regolamenti comunitari che stabiliscono il rapporto di cambio tra Euro e Diritti Speciali di Prelievo (DPS).

Disciplina inoltre le acquisizioni in economia nei quali rientrano anche gli appalti nei c.d. "settori ordinari" a norma dell'art. 125 del Codice.

Per quanto riguarda gli appalti sopra la soglia comunitaria sia in un settore che nell'altro, si applica il Decreto Legislativo n. 163/2006 ed in particolare, per quanto riguarda i settori speciali, l'art. 206 del Codice.

Le principali definizioni e gli istituti giuridici utilizzati nel presente regolamento sono:

«Codice» è il Decreto Legislativo del 12 aprile 2006 n. 163 e successive modifiche ed integrazioni.

«settori speciali» sono i settori del gas, energia termica, elettricità, acqua, trasporti, servizi postali, sfruttamento di area geografica, come definiti dalla parte III del Codice.

«settori ordinari» sono i settori diversi da quelli del gas, energia termica, elettricità, acqua, trasporti, servizi postali, sfruttamento di area geografica, come definiti dalla parte III del Codice, in cui operano le stazioni appaltanti.

«appalti pubblici» sono i contratti a titolo oneroso, stipulati per iscritto tra una stazione appaltante o un ente aggiudicatore e uno o più operatori economici, aventi per oggetto l'esecuzione di lavori, la fornitura di prodotti, la prestazione di servizi come definiti dal Codice.

«appalti pubblici di lavori» sono appalti pubblici aventi per oggetto l'esecuzione o, congiuntamente, la progettazione esecutiva e l'esecuzione, ovvero, previa acquisizione in sede di offerta del progetto definitivo, la progettazione esecutiva e l'esecuzione, relativamente a lavori o opere rientranti nell'allegato I del Codice, oppure, limitatamente alle ipotesi di cui alla parte II, titolo III, capo IV del Codice, l'esecuzione, con qualsiasi mezzo, di un'opera

rispondente alle esigenze specificate dalla stazione appaltante o dall'ente aggiudicatore, sulla base del progetto preliminare posto a base di gara.

«lavori» comprendono le attività di costruzione, demolizione, recupero, ristrutturazione, restauro, manutenzione, di opere. Per «opera» si intende il risultato di un insieme di lavori, che di per sé espliciti una funzione economica o tecnica. Le opere comprendono sia quelle che sono il risultato di un insieme di lavori edilizi o di genio civile di cui all'allegato I del Codice, sia quelle di presidio e difesa ambientale e di ingegneria naturalistica.

«appalti pubblici di forniture» sono appalti pubblici diversi da quelli di lavori o di servizi, aventi per oggetto l'acquisto, la locazione finanziaria, la locazione o l'acquisto a riscatto, con o senza opzione per l'acquisto, di prodotti.

«appalti pubblici di servizi» sono appalti pubblici diversi dagli appalti pubblici di lavori o di forniture, aventi per oggetto la prestazione dei servizi di cui all'allegato II del Codice.

«Profilo di Committente» è il sito informatico di una Stazione Appaltante, su cui sono pubblicati gli atti e le informazioni previsti dal Codice, nonché dall'allegato X, punto 2, del medesimo.

«valore stimato dell'appalto» è l'importo totale pagabile al netto dell'iva valutato dalla Stazione Appaltante, tenuto conto dei criteri contenuti nell'art. 29 del Codice.

ART. 2

FASCE DI IMPORTO E FORME DI PUBBLICITA'

Nell'ambito degli appalti di lavori, delle forniture e dei servizi di importo inferiore alle soglie comunitarie disciplinate dal presente regolamento vengono individuate cinque fasce di importo, a ciascuna delle quali corrisponde una diversa procedura di affidamento, fermo restando quanto previsto per i lavori e gli acquisti in economia

Le fasce sono così individuate rispettivamente per lavori e forniture/servizi:

Lavori

- da € 1 a 40.000 €

- da 40.001 a € 100.000

da € 100.001 a € 500.000

da € 500.001 a 1.000.000

da € 1.000.001 alla soglia comunitaria per i lavori (attualmente fissata in € 4.845.000)

Forniture/Servizi

- da € 1 a € 20.000

-da € 20.001 a € 50.000

-da € 50.001 a € 200.000

-da € 200.001 fino alla soglia comunitaria prevista per le forniture ed i servizi nei settori speciali (attualmente fissata in € 387.000)

Per importi di **lavori da € 1 a € 40.000** e da € 1 a € **20.000 per forniture e servizi** relativamente ad acquisti già previsti nel budget, potrà procedere all'acquisto direttamente il responsabile dell'ufficio competente con affidamento diretto. Per casi straordinari, ovvero per acquisti non previsti nel budget, dovrà essere chiesta autorizzazione al Direttore Generale.

Nel procedere agli affidamenti diretti deve essere tenuta in considerazione anche l'affidabilità dimostrata dai soggetti affidatari nell'esecuzione di precedenti rapporti contrattuali, fatto salvo, in ogni caso il rispetto del principio di rotazione, sempre che sia possibile.

Per **lavori** di importo da € **40.001 a € 100.000** euro il Responsabile del servizio interessato dovrà invitare a presentare offerta scritta almeno tre ditte. L'affidamento dovrà essere autorizzato dal Direttore Generale, su proposta dell'ufficio interessato. L'invito, che potrà essere effettuato anche a mezzo fax o posta elettronica dovrà contenere gli elementi di volta in volta necessari per la presentazione dell'offerta stessa. Gli operatori economici dovranno essere in possesso dei requisiti di ordine generale e tecnico – organizzativi richiesti. In casi particolari si potrà invitare una sola ditta sulla base di proposta motivata del Responsabile del Servizio corredata da adeguata valutazione tecnica sulla scelta effettuata e contenente una dichiarazione di idoneità del contraente prescelto, nonché di congruità del prezzo.

Per i requisiti di ordine generale in sede di presentazione di offerta si fa riferimento all'art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006 che potranno essere autocertificati a norma del D.P.R. n. 445/2000, con eventuale verifica di quanto dichiarato prima dell'affidamento in capo all'affidatario. Si prescinde dalla verifica se trattasi di ditta con la quale si siano già avuti rapporti contrattuali recentemente.

Per importi di **lavori** da € **100.001 a € 500.000** il Responsabile del servizio interessato dovrà invitare a presentare offerta scritta almeno cinque ditte (sempre che ce ne siano in numero sufficiente nel mercato). L'affidamento dovrà essere autorizzato dal Direttore Generale, su proposta dell'ufficio interessato. L'invito - che potrà essere effettuato anche a mezzo fax o posta elettronica - dovrà contenere gli elementi di volta in volta necessari per la presentazione dell'offerta stessa. Gli operatori economici dovranno essere in possesso dei requisiti di ordine generale e tecnico – organizzativi richiesti.

Per i requisiti di ordine generale in sede di presentazione di offerta si fa riferimento all'art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006 che potranno essere autocertificati a norma del D.P.R. n. 445/2000, con eventuale verifica di quanto dichiarato prima dell'affidamento in capo all'affidatario. Si prescinde dalla verifica se trattasi di ditta con la quale si siano già avuti rapporti contrattuali recentemente.

Per importi di **forniture e Servizi** da € **20.001 a € 50.000** il Responsabile del servizio interessato dovrà invitare a presentare offerta scritta almeno tre ditte (sempre che ce ne siano in

numero sufficiente nel mercato). L'affidamento dovrà essere autorizzato dal Direttore Generale, su proposta dell'ufficio interessato. L'invito - che potrà essere effettuato anche a mezzo fax o posta elettronica - dovrà contenere gli elementi di volta in volta necessari per la presentazione dell'offerta stessa. Gli operatori economici dovranno essere in possesso dei requisiti di ordine generale e tecnico – organizzativi richiesti.

Per i requisiti di ordine generale in sede di presentazione di offerta si fa riferimento all'art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006 che potranno essere autocertificati a norma del D.P.R. n. 445/2000, con eventuale verifica di quanto dichiarato prima dell'affidamento in capo all'affidatario. Si prescinde dalla verifica se trattasi di ditta con la quale si siano già avuti rapporti contrattuali recentemente.

Per importi da € **500.001 a € 1.000.000 per lavori e 50.001 a € 200.000 per forniture e servizi** la scelta del contraente avverrà mediante pubblicazione sul sito aziendale dell'A.S.I. S.p.A. (Profilo di Committente) al link bandi e selezioni, dell'invito a presentare la propria migliore offerta. Possono comunque essere previste forme aggiuntive di pubblicità. In alternativa a tale forma di pubblicità potranno essere invitate a presentare la propria migliore offerta almeno 10 ditte.

L'invito dovrà contenere gli elementi di volta in volta necessari per la presentazione dell'offerta stessa, nonché il Capitolato speciale di Appalto e l'indicazione delle modalità di aggiudicazione.

In particolare esso dovrà contenere:

- requisiti di ordine generale e di ordine economico finanziario e tecnico organizzativo necessari per la partecipazione. Le ditte che intendono presentare offerta dovranno necessariamente essere in possesso dei requisiti generali di cui all'art. 38 del D.L.g.s. n. 163/2006. Per tali requisiti si fa riferimento in sede di presentazione di offerta alle norme in materia di autocertificazione (D.P.R. n. 445/2000), salvo la facoltà di verificare, prima dell'affidamento, quanto autocertificato dall'aggiudicatario;
- criteri di aggiudicazione;
- termine ultimo per la presentazione delle offerte;
- indirizzo cui devono essere trasmesse;
- importo a base di offerta, se del caso;
- documentazione da allegare;
- codice identificativo gara per appalti superiori a 150.000 euro;
- ogni eventuale ulteriore documentazione potrà essere richiesta in relazione alla specificità/complessità dell'appalto.
- eventuali cauzioni

Per l'affidamento dei **lavori** per importi **da € 1.000.000 e fino alla soglia comunitaria** (per il biennio 2010 – 2011 pari a **€ 4.845.000**) verrà predisposto apposito avviso di gara che verrà pubblicizzato sul profilo del committente al link Bandi e Selezioni e sul sito informatico della Regione Veneto. Sono comunque possibili altre forme di pubblicità integrative (sito di Piave Servizi s.c.r.l, quotidiani, G.U., Albi comunali ecc.)

La pubblicità sul profilo del committente verrà effettuata almeno 20 giorni prima dell'apertura delle offerte che avverrà in seduta pubblica.

L'avviso dovrà contenere almeno le seguenti informazioni:

- riferimento del committente completo di telefono, fax, e mail;
- codice identificativo gara attribuito dall'autorità di Vigilanza;
- modalità per il pagamento del contributo all'Autorità di vigilanza
- procedura di aggiudicazione;
- termine ultimo per la presentazione delle offerte;
- data, ora e luogo di apertura delle offerte;
- persone che possono presenziare all'apertura;
- modalità di aggiudicazione e, nel caso di aggiudicazione con l'offerta economicamente più vantaggiosa, i criteri e sub criteri con i quali verranno attribuiti i punteggi;
- requisiti di ordine generale e di ordine economico finanziario e tecnico organizzativo necessari per la partecipazione.
- la richiesta di accettazione delle condizioni stabilite per l'esecuzione dell'appalto;
- eventuale valutazione dell'anomalia attraverso l'esclusione automatica.
- cauzione e garanzie richieste e le modalità di presentazione delle stesse;
- modalità essenziali di finanziamento e di pagamento;
- se l'appalto è suddiviso in lotti;
- indicazioni di eventuali categorie prevalenti;
- l'indicazione che l'azienda si riserva in ogni caso la facoltà di non pervenire all'affidamento insindacabilmente e senza risarcimenti o indennizzi di sorta;
- indicazioni in merito al regime del subappalto;
- periodo di tempo entro il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta;
- Capitolato Speciale di Appalto;
- Eventuali previsioni di rinnovo/proroga del contratto, a condizione che l'importo complessivo sia già indicato nella lettera di invito o nel Capitolato speciale di Appalto.
- eventuali condizioni e requisiti particolari in relazione alla specificità e/o alla complessità dell'appalto.

Per **forniture e servizi compresi tra € 200.001 e la soglia comunitaria (che per il biennio 2010 - 2011 è fissata in € 387.000)** verrà predisposto apposito un avviso di gara da pubblicarsi sul profilo committente dell'A.S.I. S.p.A. e negli Albi Comunali. Sono comunque possibili altre forme di pubblicità integrative (sito di Piave Servizi s.c.r.l, sito Informatico della Regione Veneto, quotidiani, ecc.)

La pubblicità sul profilo del Committente verrà effettuata almeno 15 giorni prima dell'apertura delle offerte che avverrà in seduta pubblica.

L'avviso dovrà contenere almeno le seguenti informazioni:

- riferimento del committente completo di telefono, fax, e mail;
- codice identificativo gara attribuito dall'autorità di Vigilanza;
- modalità per il pagamento del contributo all'Autorità di vigilanza
- procedura di aggiudicazione;
- termine ultimo per la presentazione delle offerte;
- data, ora e luogo di apertura delle offerte;
- persone che possono presenziare all'apertura;
- modalità di aggiudicazione e, nel caso di aggiudicazione con l'offerta economicamente più vantaggiosa, i criteri e sub criteri con i quali verranno attribuiti i punteggi;
- requisiti di ordine generale e di ordine economico finanziario e tecnico organizzativo necessari per la partecipazione.
- la richiesta di accettazione delle condizioni stabilite per l'esecuzione dell'appalto;
- cauzioni e garanzie richieste e le modalità di presentazione delle stesse;
- modalità essenziali di finanziamento e di pagamento;
- se l'appalto è suddiviso in lotti;
- indicazioni in merito al regime del subappalto;
- indicazioni di eventuali categorie prevalenti;
- l'indicazione che l'azienda si riserva in ogni caso la facoltà di non pervenire all'affidamento insindacabilmente e senza risarcimenti o indennizzi di sorta;
- indicazioni in merito al regime del subappalto;
- periodo di tempo entro il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta;
- Capitolato Speciale di Appalto;
- Eventuali previsioni di rinnovo/proroga del contratto, a condizione che l'importo complessivo sia già indicato nella lettera di invito o nel Capitolato speciale di Appalto.
- la facoltà di verificare la congruità delle offerte ritenute anomale.
- eventuali condizioni e requisiti particolari in relazione alla specificità e/o alla complessità dell'appalto.

TITOLO II

DISPOSIZIONI COMUNI APPLICABILI A LAVORI, FORNITURE E SERVIZI PER TUTTI GLI IMPORTI SUPERIORI A € 40.000 PER LAVORI e € 20.000 PER FORNITURE E SERVIZI

ART. 3

CALCOLO DEL VALORE DEGLI APPALTI

Per stabilire il **valore stimato** del contratto che s'intende stipulare si rinvia ai criteri stabiliti dall'art. 29 del Codice. Per tutti gli appalti analoghi già affidati negli ultimi tre anni dall'A.S.I. S.p.A., data la sostanziale ripetitività di molti di essi, si fa riferimento agli importi già precedentemente stabiliti con i necessari adeguamenti dei prezzi dovuti all'ISTAT e/o alle variazioni delle condizioni di mercato. Per quanto riguarda i lavori, i progetti a base di gara dovranno essere conformi al prezzario della Regione Veneto nonché a quello aziendale in vigore.

ART. 4

CRITERI DI AFFIDAMENTO

Quanto ai **criteri di affidamento** i lavori, le forniture ed i servizi vengono di norma affidati con il criterio del prezzo più basso, salvo ricorrere al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa. In questo secondo caso dovranno essere predeterminati una serie di elementi variabili ed il loro ordine di importanza ed, eventualmente, ci si potrà avvalere di apposita commissione giudicatrice nominata dal Direttore Generale.

ART. 5

VALUTAZIONE DELLE OFFERTE

Per gli affidamenti superiori a 100.00 euro per lavori e 50.000 euro per forniture e servizi, la valutazione delle offerte presentate avviene per mezzo di una commissione appositamente costituita, di norma formata dal Direttore Generale, o suo delegato, con funzioni di Presidente, dal Responsabile dell'ufficio interessato all'acquisto/esecuzione dei lavori/servizi o suo delegato, da un ulteriore testimone e dal responsabile dell'Ufficio Legale o suo delegato con funzioni di segretario. Dell'apertura delle offerte viene redatto apposito verbale.

Per gli affidamenti superiori a € 500.000 per lavori e 200.000 per forniture e servizi le riunioni delle commissioni avverranno in seduta pubblica. nel caso di scelta del contraente secondo in criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa le sedute pubbliche riguarderanno solamente la fase di apertura dei plichi per la verifica della regolarità della documentazione presentata e per la fase

di apertura delle offerte economiche, mentre le sedute che attengono alle valutazioni e all'attribuzione di punteggi avverranno in seduta segreta.

Le offerte che dovessero pervenire incomplete o mancanti di parte delle dichiarazioni richieste nelle istanze di ammissione possono essere integrate su richiesta dell'A.S.I. S.p.A. per ragioni di convenienza economica. La richiesta di integrazione, pertanto, non costituisce un obbligo da parte dell'A.S.I. S.p.A., essendo preciso onere dei candidati presentare le offerte in maniera corretta e completa in attuazione del principio della c.d. "partecipazione diligente".

La commissione, e per essa il suo Presidente, provvederà ad individuare la miglior offerta tra quelle presentate. Nel caso di offerta mediante ribasso o prezzo più basso sull'importo posto a base di gara, sarà dichiarato come affidatario dell'appalto la ditta che avrà presentato il maggior ribasso/prezzo più basso, salva la facoltà di procedere ad una verifica della congruità dell'offerta stessa.

La valutazione dell'anomalia delle offerte pervenute potrà essere effettuata a mezzo di esclusione automatica. In tal caso il criterio utilizzato per individuare la soglia di anomalia dovrà essere indicato nella lettera di invito mutuando i criteri presenti nella normativa statale

L'A.S.I. S.p.A. si riserva di verificare la congruità dell'offerta dell'affidatario laddove non sia previsto alcun criterio automatico di esclusione. Detta verifica viene effettuata in contraddittorio e attraverso acquisizione di opportuna documentazione.

L'affidamento definitivo dovrà essere autorizzato dal Direttore Generale, che contestualmente approva il verbale della commissione di cui sopra.

ART. 6

PROCEDURA INTERNA

Tutte le proposte di affidamento in appalto (ad eccezione di quelle di importo fino a 100.000 euro per lavori e 50.000 per forniture e servizi), corredate quantomeno del capitolato speciale di appalto, dell'importo a base di offerta e del criterio che si intende attuare per l'affidamento dovranno essere previamente inviate alla Sezione Legale aziendale almeno 90 giorni prima della data considerata utile per inizio della procedura dell'appalto.

La Sezione legale provvederà al verificarne la rispondenza alle norme. Provvederà inoltre a richiedere i codici CIG, ove previsto e alla pubblicazione degli avvisi.

Gli stessi, salvo che per importi inferiori a 20.000 euro per forniture e servizi e 40.000 per lavori, dovranno essere firmati dal Direttore Generale.

Per l'esame e valutazione delle offerte valgono inoltre le disposizioni contenute nell'articolo precedente.

Una volta esperita la procedura di affidamento ed effettuata l'aggiudicazione provvisoria prima dell'aggiudicazione definitiva e comunque prima della stipula dell'eventuale contratto,

l'Ufficio Legale di norma effettua le verifiche su quanto autocertificato dalle ditte in sede di offerta. Le verifiche riguardano in particolare i requisiti generali ex art. 38 del Codice e, se del caso, chiede ulteriore documentazione a comprova e/o chiarimento dei requisiti dichiarati. Sono ammesse deroghe nel caso in cui l'A.S.I. S.p.A. intrattenga già un rapporto contrattuale con la ditta in questione, affidato di recente, o per motivi di urgenza.

Dell'avvenuta aggiudicazione verrà data comunicazione scritta all'aggiudicatario, non appena concluse le verifiche. Parimenti verrà data comunicazione motivata ai candidati esclusi.

ART. 7

SUBAPPALTO

Per quanto concerne i subappalti essi saranno in ogni caso consentiti nel rispetto dei limiti e delle condizioni di cui all'art. 118 del Codice. In particolare non si potrà dar luogo al subappalto se non previa autorizzazione da parte dell'A.S.I. S.p.A..

In sede di esecuzione del contratto, qualora sia stato autorizzato il subappalto, i Responsabili di Sezione che liquidano le fatture dovranno aver cura di verificare il pervenimento di copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti dall'appaltatore al subappaltatore a norma di quanto previsto dal richiamato art. 118, comma 3.

ART. 8

DIVIETO DI FRAZIONAMENTO

E' vietato l'artificioso frazionamento degli interventi al solo scopo di sottoporli alla disciplina di cui al presente regolamento.

ART. 9

MODALITA' DI REDAZIONE DEI CONTRATTI

Per affidamenti superiori a 50.000 Euro, IVA esclusa, dovrà essere stipulato apposito contratto scritto con scrittura privata, sottoposto a registrazione con spese a carico della ditta affidataria,

Per importi inferiori il contratto di intenderà comunque perfezionato mediante corrispondenza commerciale quando, a seguito di invio di proposta scritta da parte dell'A.S.I. S.p.A. segua la restituzione della stessa firmata per accettazione corredata dell'eventuale documentazione richiesta per la comprova dei requisiti posseduti.

La consegna dell'appalto può essere effettuata dal Responsabile della Sezione interessata solo a seguito dell'autorizzazione della Direzione Generale, esclusi i casi sotto la soglia minima.

ART. 10

DURATA DEI CONTRATTI

I contratti devono avere termini e durata certi. In particolare non possono prevedere clausole di proroga o rinnovazione tacite. La possibilità di proroga o rinnovo in ogni caso per essere attuata deve essere prevista nel contratto originario.

I rinnovi o le proroghe si intendono agli stessi prezzi, patti e condizioni. Potranno essere presi in considerazione solamente gli adeguamenti istat, specialmente per i contratti di lunga durata, Non sono consentite, nel caso di proroga, trattative sul prezzo o su altri elementi.

Eventuali proroghe non potranno essere effettuate più di una volta, salvo i casi di forza maggiore o gare andate deserte.

In ogni caso la facoltà di ricorrere all'istituto della proroga deve essere autorizzata dal Direttore Generale con proprio atto su proposta del Responsabile della Sezione aziendale interessata.

Sia nel caso di proroga che nel caso di rinnovo, i contratti non potranno comunque avere una validità temporale superiore ai nove anni.

ART. 11

ESECUZIONE DEL CONTRATTO

L'esecuzione dei contratti assegnati a norma del presente regolamento è seguita dal Responsabile della Sezione per la quale il contratto è stato stipulato o dal Responsabile del procedimento (se nominato).

Le relative fatture, prima di essere ammesse al pagamento, verranno verificate dai soggetti di cui al comma precedente per accertare se per quantità e qualità corrispondono alle condizioni di esecuzione degli accordi presi e se l'esecuzione sia stata regolare.

ART. 12

CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE

Al termine del contratto, per i contratti di importo superiore a 50.000 verrà emesso certificato di regolare esecuzione firmato dal Responsabile di Sezione previa autorizzazione del Direttore Generale. Potranno essere emessi i suddetti certificati anche per importi inferiori, se richiesti dalla ditta affidataria, purchè entro 180 giorni dal termine del contratto.

Resta facoltà dell'A.S.I. S.p.A. di prevedere negli atti contrattuali l'eventuale collaudo in corso d'opera e la nomina di un collaudatore esterno, qualora ritenuto opportuno o previsto dalla normativa e dagli enti di controllo.

Eventuali controversie saranno risolte tra le parti con accordo bonario. In ogni caso risulta applicabile l'art. 239 del Codice in materia di transazione.

ART. 13

PAGAMENTO DELLE SPESE

I pagamenti relativi alle spese liquidate saranno effettuati con mandati di pagamento direttamente ai creditori, entro sessanta giorni dal ricevimento di regolare fattura, salvo diverse pattuizioni contrattuali e nuove disposizioni di legge.

TITOLO III

SERVIZI E FORNITURE “IN ECONOMIA” DI IMPORTO INFERIORE A € 193.000

Art. 14

FORME DI ACQUISIZIONE

A norma dell'art. 125 del Codice le acquisizioni in economia di beni, servizi, lavori, possono essere effettuate:

- a) mediante amministrazione diretta.
- b) mediante procedura di cottimo fiduciario.

3. Nell'amministrazione diretta le acquisizioni sono effettuate con materiali e mezzi propri o appositamente acquistati o noleggiati e con personale proprio delle stazioni appaltanti.

4. Il cottimo fiduciario è una procedura negoziata in cui le acquisizioni avvengono mediante affidamento a terzi.

ART. 15

BENI E SERVIZI IN ECONOMIA E MODALITA' DI AFFIDAMENTO

Possono eseguirsi in economia tutte le forniture ed i servizi di seguito elencati, il cui importo, IVA esclusa, non superi i **193.000 Euro**:

- a) spese postali, telefoniche, e telegrafiche, spese per il telefax e per il servizio telematico;
- b) cancelleria, carta, stampati, libri, registri, bollettini, rilegatura libri, riproduzioni cartografiche, e di copisteria, lavori di stampa, tipografia;
- c) acquisto, manutenzione e riparazione di computer, stampanti, fotocopiatori, apparecchi di registrazione acustica, radio telefoni, calcolatori elettronici
- d) software e licenze
- e) hardware, componenti e accessori
- f) corsi di formazione, istruzione ed addestramento del personale;

- g) spese per abbonamenti a gazzette, riviste e periodici;
- h) pubblicazioni legali
- i) contributi associativi;
- j) spese per partecipazione/organizzazione di corsi, convegni, conferenze, riunioni, informazione varia e pubblicità;
- k) pulizia immobili
- l) vigilanza degli edifici in proprietà o in gestione dell' azienda;
- m) materiali per le pulizie di locali aziendali;
- n) piante ornamentali, semi, bulbi, terriccio, concimi, prodotti antiparassitari, attrezzi per il giardinaggio;
- o) segnaletica stradale
- p) utensileria varia
- q) acquisto, manutenzione e riparazione di mobili, arredi, suppellettili, attrezzi per gli uffici;
- r) trasporti di persone e cose, spedizioni e noli, imballaggi, facchinaggio. Spese di agenzia in genere, noleggio o leasing di beni strumentali;
- s) acquisto vestiario, indumenti e scarpe da lavoro, indumenti protettivi per la prevenzione degli infortuni e materiali antinfortunistici in genere;
- t) noleggio e lavaggio indumenti da lavoro e d.p.i.
- u) acquisto automezzi
- v) Spese di rappresentanza
- w) esecuzione di studi, ricerche, sondaggi e sperimentazione, incarichi e consulenze professionali;
- x) servizi di ingegneria e architettura
- y) acquisto di carburanti, lubrificanti, combustibili per il riscaldamento, energia elettrica;
- z) acquisto di macchinari e materiali di ricambio per riparazioni di macchine operatrici, macchine utensili, autovetture, autocarri;
- aa) analisi di laboratorio
- bb) materiali e attrezzature laboratorio
- cc) Servizi di manutenzione apparecchi e strumentazione di laboratorio
- dd) servizi bancari;
- ee) servizi assicurativi;
- ff) servizi pubblicitari;
- gg) servizio mensa;
- hh) servizio di recupero crediti
- ii) servizi di bollettazione e fatturazione
- jj) servizio di lettura contatori
- kk) prove e verifiche qualità dei materiali

- ll) cura e manutenzione aree verdi aziendali
- mm) servizi di disinquinamento, disinfezione, derattizzazione, sanificazione
- nn) manutenzione carrozzeria veicoli
- oo) servizio di certificazione e qualità
- pp) servizi legali
- qq) servizio di raccolta/smaltimento rifiuti speciali;

Per importi da € **1** a € **20.000 Euro** relativamente ad acquisti già previsti nel budget, potrà procedere all'acquisto direttamente il responsabile dell'ufficio competente. I soggetti affidatari dovranno risultare iscritti alla Camera di Commercio per lo svolgimento dell'attività di cui trattasi.

Per importi da € **20.000 a € 50.000** dovranno essere invitate a presentare offerta scritta almeno tre ditte. Le ditte potranno essere invitate anche a mezzo fax o posta elettronica. La fase dell'esame e della valutazione delle offerte è condotta dal Responsabile dell'Ufficio interessato all'acquisto coadiuvato da un collaboratore, oltre che da un testimone.

E' sempre facoltà del Responsabile dell'ufficio in questione chiedere notizie e chiarimenti atti ad accettare la congruità di quanto rappresentato dalle ditte invitate, in quanto non trovano applicazione i meccanismi automatici di esclusione delle offerte anormalmente basse.

L'affidamento dovrà comunque essere autorizzato dal Direttore Generale, su proposta dell'ufficio interessato.

Per importi da € **50.000 e fino a € 193.000 Euro** dovranno essere invitate a presentare offerta scritta almeno cinque ditte (sempre che ce ne siano in numero sufficiente nel mercato) o, in alternativa, pubblicare sul profilo del committente l'invito a presentare offerta, corredato di tutta la documentazione necessaria, interamente consultabile e scaricabile.

L'invito/avviso dovrà contenere gli elementi di volta in volta necessari per la presentazione dell'offerta stessa.

La valutazione delle offerte presentate avviene per mezzo di una commissione appositamente costituita formata dal Direttore Generale, o suo delegato, con funzioni di presidente, dal Responsabile dell'ufficio interessato o suo delegato e dal responsabile dell'Ufficio legale o suo delegato con funzioni di segretario. Dell'apertura delle offerte viene redatto apposito verbale.

Le forniture/servizi vengono di norma affidati con il criterio del prezzo più basso, salvo che non si valuti necessario privilegiare l'aspetto tecnico rispetto al prezzo scegliendo con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

L'affidamento definitivo dovrà comunque essere autorizzato dal Direttore Generale, che contestualmente approva o meno il verbale della commissione di cui sopra.

Per affidamenti superiori a 50.000 Euro, IVA esclusa, dovrà essere stipulato apposito contratto scritto con scrittura privata, sottoposto a registrazione con spese a carico della ditta affidataria.

Il ricorso all'acquisizione in economia è altresì consentito nelle seguenti ipotesi:

a) risoluzione di un precedente rapporto contrattuale, o in danno del contraente inadempiente, quando ciò sia ritenuto necessario o conveniente per conseguire la prestazione nel termine previsto dal contratto;

b) necessità di completare le prestazioni di un contratto in corso, ivi non previste, se non sia possibile imporne l'esecuzione nell'ambito del contratto medesimo;

c) prestazioni periodiche di servizi, forniture, a seguito della scadenza dei relativi contratti, nelle more dello svolgimento delle ordinarie procedure di scelta del contraente, nella misura strettamente necessaria;

d) urgenza, determinata da eventi oggettivamente imprevedibili, al fine di scongiurare situazioni di pericolo per persone, animali o cose, ovvero per l'igiene e salute pubblica, ovvero per il patrimonio storico, artistico, culturale.

ART. 16 ABROGAZIONI

Con l'entrata in vigore del presente regolamento viene abrogato il regolamento per l'esecuzione dei lavori e delle forniture in economia approvato con deliberazione del C.d.A. del 26.06.2003

ART. 17 NORME DI RINVIO E DISPOSIZIONI TRANSITORIE

Resta inteso che le soglie alle quali viene applicato il presente Regolamento sono riferiti ai c.d. importi sotto le soglie comunitarie che devono intendersi automaticamente variate ogni due anni ogni qualvolta venga emanato il Regolamento comunitarie che fissa le “Soglie di applicazione in materia di procedure di aggiudicazione degli appalti”. Il Regolamento attualmente in vigore dal 1° gennaio 2010 per il biennio 2010 – 2011 è il regolamento n. 1177/2009.

Per quanto concerne le acquisizioni in economia di beni, servizi e lavori, per tutto quanto non compreso nel presente Regolamento di applica l’art. 125 del Codice

Poiché il presente regolamento contiene delle regole base a cui attenersi per la gestione degli appalti, resta inteso che l’A.S.I. S.p.A. potrà in qualsiasi momento richiamare e fare proprie le norme del Codice, se e in quanto applicabili, nonché di altre normative speciali correlate alla materia degli appalti evidenziandone il richiamo negli avvisi e nelle lettere di invito, al fine di completarne i contenuti.

Per gli appalti di importo sopra la soglia comunitaria si fa in ogni caso riferimento alla legislazione di rango superiore previsto in materia ed in particolare al Codice e alle direttive comunitarie, nonché alla normativa regionale, se e in quanto emanata.

Il presente regolamento sarà comunque sottoposto a revisione ogni qualvolta vi siano significative modifiche di legge che vadano ad incidere sulle disposizioni in esso contemplate.